

DUVRI 14/2023 provv

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DOCUMENTO REDATTO IN CONFORMITÀ AL DLGS 81/2008 E S.M.I



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

**QUESTO DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE
DEL SEGUENTE CONTRATTO E/O ORDINE E/O FORNITURA**

DITTA APPALTATRICE
RIFERIMENTI CONTRATTO E/O ORDINE E/O FORNITURA
OGGETTO DELLA FORNITURA	FORNITURA DI N. 4 AUTOBUS NUOVI TIPO URBANO RIBASSATO TOTALMENTE CON ALIMENTAZIONE ELETTRICA A BATTERIE CON RICARICA PLUG-IN
DETTAGLIO FORNITURA	<i>Realizzazione opere edili e di carpenteria per le stazioni di ricarica autobus. Da definire in sede di affidamento.</i>

REV	DATA	Motivo della revisione	Compilato da	Visto RSPP
0	30/06/2023	DUVRI provvisorio x partecipazione gara	Francesco Bottacini	Francesco Bottacini

Indice generale

1	PREMESSA.....	3
2	SOSPENSIONE DEI LAVORI	3
3	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
	3.1 AREE AZIENDALI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI.....	3
	3.2 PLANIMETRIA	4
4	ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE	4
	4.1 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE	4
5	ANAGRAFICA APPALTATORE	4
	5.1 PERSONALE APPALTATORE DI CUI SI RICHIEDE L'ACCESSO IN AZIENDA.....	4
	5.2 TIPOLOGIE PARTICOLARI DI LAVORI SVOLTI DALL'APPALTATORE	5
6	SUBAPPALTATORI (eventuali)	5
7	RESPONSABILITÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	5
8	RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE.....	5
9	NORME GENERALI ALLE QUALI ATTENERSI NELLO SVOLGIMENTO DEI LAVORI/ATTIVITÀ E AZIONI/COMPORAMENTI FINALIZZATI A PREVENIRE I RISCHI DA INTERFERENZE.....	6
10	RISCHI DA ATTIVITÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE	6
11	DOCUMENTAZIONE / PROCEDURE DI EMERGENZA CONSEGNATE ALL'APPALTATORE e/o SUBAPPALTATORE	7
12	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	7
13	COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI DA INTERFERENZE 11	
14	CONSEGNA DEL "DUVRI" E DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE, CONDIVISIONE E ACCETTAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE.....	12

1 PREMESSA

Il presente documento ha un carattere PRELIMINARE, in quanto elaborato senza la conoscenza della ditta aggiudicatrice dell'appalto. Una volta affidati i lavori, il Datore di Lavoro di APAM Esercizio SpA provvederà, attraverso RSPP, ad elaborare il DUVRI DEFINITIVO, con la collaborazione e la cooperazione della ditta esecutrice dei lavori che, attraverso la compilazione dell'Informativa Rischi, permetterà di completare le Tabelle segnate in GIALLO nel presente documento.

Il presente documento assolve agli obblighi di coordinamento previsti all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e costituisce parte integrante di ogni ordine/contratto rivolto a terzi per l'esecuzione di lavori e/o servizi all'interno delle aree di APAM ESERCIZIO S.p.A e prescrive i requisiti contrattuali per garantire la protezione e la sicurezza dei lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente esterno ed i controlli a cui la DITTA APPALTATRICE deve necessariamente provvedere, nel rispetto delle Leggi vigenti.

APAM ESERCIZIO S.p.A ha, in ogni momento durante lo svolgimento dei lavori, ha facoltà di verificare direttamente il rispetto da parte della DITTA APPALTATRICE della vigente normativa di Legge e dei requisiti indicati nelle norme tecniche di buona pratica e nel presente documento, e/o di richiedere ispezioni ed accertamenti relativi al rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro ad Enti Pubblici o consulenti privati di propria fiducia. La DITTA APPALTATRICE è tenuta a consentire ciò, fornendo anche le informazioni e la documentazione del caso. Tali verifiche non sollevano la DITTA APPALTATRICE dei propri obblighi sia contrattuali che di Legge.

2 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Per tutto quello non espressamente esposto nelle presenti disposizioni si rimanda alle disposizioni di Legge in materia di contratti d'appalto e di sicurezza ed igiene del lavoro.

3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione dei lavori:	Realizzazione opere edili e di carpenteria per le stazioni di ricarica autobus. Da definire in sede di affidamento.		
Data di inizio dei lavori (se disponibile)	NON DISPONIBILE	Durata indicativa dei lavori (indicativa)	NON DISPONIBILE
Orario di svolgimento dei lavori:	dalle	8:00	alle 17:00
Tipo di appalto	<input type="checkbox"/> continuativo (presenza costante) <input type="checkbox"/> periodico (pianificati in accordo a specifiche contrattuali) <input checked="" type="checkbox"/> occasionale (intervento singolo e senza cadenza prefissata)		

3.1 AREE AZIENDALI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Il personale dell'appaltatore / subappaltatore può accedere alle sole aree di affidamento dei lavori e previo accordo con il referente del committente:

Sede / Indirizzo	Aree di svolgimento dei lavori
<input checked="" type="checkbox"/> Sede legale il Pioppone Via Dei Toscani 3/c (Mn)	<input type="checkbox"/> Uffici <input type="checkbox"/> Mensa <input type="checkbox"/> Centrale Operativa <input type="checkbox"/> Lavaggio <input type="checkbox"/> Rifornamento <input type="checkbox"/> Spogliatoio <input type="checkbox"/> Officina <input type="checkbox"/> Magazzino <input checked="" type="checkbox"/> Rimessaggio <input checked="" type="checkbox"/> Locali tecnici <input type="checkbox"/> Altri (tutte le aree)

3.2 PLANIMETRIA

Vedi Planimetrie affisse nei luoghi di lavoro sui vari siti.

4 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	APAM ESERCIZIO S.p.A
indirizzo	Via Dei Toscani 3/c - 46100 Mn
Referente dei lavori e relativi recapiti telefonici	Rizzato Francesco 0376 2301
Eventuale sostituto e relativi recapiti telefonici	Guerra Pellegrino 0376 2301

4.1 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

Datore di Lavoro	Daniele Trevenzoli
Delegato del Datore di Lavoro per la Sicurezza:	Giorgio Rendo
Responsabile Servizio Protezione Prevenzione:	Francesco Bottacini
Medico Competente:	Giuseppe Sinicropi
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza:	Sandro Anteini – Guido Cappa – Stefano Magro

5 ANAGRAFICA APPALTATORE

Ragione sociale	Vedi copertina
indirizzo	Vedi copertina
Referente dei lavori e relativi recapiti telefonici
Eventuale sostituto e relativi recapiti telefonici

5.1 PERSONALE APPALTATORE DI CUI SI RICHIEDE L'ACCESSO IN AZIENDA

Nominativo	Mansione	Requisiti (patenti, formazione specifica)

continua...

5.2 TIPOLOGIE PARTICOLARI DI LAVORI SVOLTI DALL'APPALTATORE

Da definire in sede di affidamento:

Lavori su quadri o impianti elettrici (sia fuori tensione che in tensione)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Lavori su impianti/macchinari in funzione	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Lavori su Impianti Elettrici / Elettronici veicoli	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Lavori con possibile caduta di materiale dall'alto	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Lavori con rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Lavori con generazione di polveri/fumi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Lavori con generazione di rumore intenso	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Lavori su apparecchi a pressione	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Lavori su impianti riduzione/distribuzione gas	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Lavori con uso di fiamme libere/cannello ossitaglio	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Lavori di scavo/demolizione	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Lavori con uso di saldatrici o flessibili	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Lavori in spazi confinati (silos, cisterne, ...)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Lavori con uso di sostanze infiammabili/combustibili	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Lavori con uso di carrelli elevatori	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Lavori con uso di carrelli piattaforme (PLE)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Altro (descrivere)			

Dettagliare i rischi sopra indicati ed evidenziare la fase lavorativa e/o l'attrezzatura che genera il rischio

Da definire in dettaglio all'affidamento dell'appalto

Richiesta di utilizzo di macchine/attrezzature di proprietà della COMMITTENZA SI NO
(es. carrello elevatore, piattaforma aerea, transpallet, macchine utensili, scala,

Se SI, dovrà essere compilato lo specifico modulo di comodato d'uso, sottoscritto dall'appaltatore ed autorizzato dal Committente. Tale modulo con tutte le firme previste dovrà essere allegato al contratto di appalto.

6 SUBAPPALTATORI (eventuali)

Presenza di subappalti SI NO

In caso di subappalto, l'appaltatore dovrà **chiedere** relativa **autorizzazione** presso l'Ufficio Acquisti che richiederà poi la documentazione necessaria. Il DUVRI dovrà essere aggiornato con le informazioni aggiuntive come per l'appaltatore.

7 RESPONSABILITÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE

APAM ESERCIZIO S.P.A, in qualità di Committente, ha l'obbligo di:

- Assicurarsi, prima dell'inizio dei lavori, che la ditta appaltatrice abbia la capacità tecnica ed organizzativa adeguata all'attività da svolgere.
- Informare preventivamente la ditta appaltatrice dei rischi specifici dell'ambiente di lavoro in cui andrà ad operare.
- Vigilare affinché tali norme vengano rispettate da parte della ditta appaltatrice.

8 RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

La DITTA APPALTATRICE è posta a conoscenza che le varie attività di APAM ESERCIZIO SPA rispondono ai seguenti requisiti organizzativi:

- che il sistema di gestione per la qualità è certificato in conformità con la norma UNI EN ISO 9001:2015 e che le varie fasi dei processi produttivi sono svolte nel rispetto di procedure documentate;

- che il sistema per la gestione ambientale risponde ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015 volta al controllo degli aspetti ambientali determinati dai prodotti, processi, servizi dell'Organizzazione stessa;
- che il sistema per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro risponde ai requisiti della norma UNI ISO 45001:2018;
- che per le problematiche indicate APAM ESERCIZIO SPA ha provveduto a individuare eventuali fattori di rischio, a elaborare le misure di prevenzione e protezione più adeguate e le procedure di sicurezza per le varie attività' aziendali.

Le attività devono svolgersi nel pieno rispetto:

- della vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.);
- della vigente normativa a tutela dell'ambiente (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).

La ditta appaltatrice è responsabile civilmente e penalmente degli incidenti e/o infortuni che dovessero accadere ai propri dipendenti, a Terzi od alle cose direttamente od indirettamente legate ai lavori da svolgere e ha i seguenti obblighi:

- a Informarsi, prendere conoscenza e rispettare tutte le norme vigenti all'interno degli edifici di APAM ESERCIZIO S.P.A, sia derivanti dall'applicazione della Legge che contrattuali.
- b Incaricare un proprio addetto quale preposto al coordinamento, verifica e controllo della applicazione delle misure di prevenzione e protezione per tutelare la salute e la sicurezza del personale adibito ai lavori commissionati. Il nominativo del personale preposto dovrà essere comunicato ad APAM ESERCIZIO S.P.A.
- c Prendere conoscenza dei rischi specifici dell'ambiente di lavoro nel quale andrà ad operare, anche mediante sopralluogo, acquisendo tutte le informazioni necessarie.

9 NORME GENERALI ALLE QUALI ATTENERSI NELLO SVOLGIMENTO DEI LAVORI/ATTIVITÀ E AZIONI/COMPORAMENTI FINALIZZATI A PREVENIRE I RISCHI DA INTERFERENZE

La ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni riportate nell'allegato capitolato qualità-sicurezza e ambiente nonché alle eventuali disposizioni emerse durante le attività di cooperazione e coordinamento.

10 RISCHI DA ATTIVITÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE

La ditta appaltatrice dichiara di essere a conoscenza che sono presenti nelle aree di svolgimento delle proprie attività i seguenti rischi determinati dalle attività specifiche della STAZIONE APPALTANTE.

Piazzali ed aree di produzione:

- transito di autoveicoli, carrelli, trattori, pianali, o altri mezzi in movimento;
- carichi sospesi in movimento;
- movimentazione materiali con macchine operatrici;
- caduta accidentale di oggetti;
- presenza di rischi di caduta da piani in quota;
- proiezione di schegge;
- presenza di cavi aerei e/o interrati;
- presenza di tubazioni d'acqua, aria compressa e/o altri fluidi aerei o interrati;
- presenza di apparecchiature e serbatoi in pressione;
- presenza di apparecchiature ad avviamento manuale od automatico;
- presenza di liquidi irritanti;
- presenza di superfici scivolose;
- presenza di prodotti o sostanze infiammabili, comburenti;
- presenza di rumori e vibrazioni (differenziati per le diverse zone di lavorazione);
- rischi dovuti all'interazione con altri lavoratori presenti sul luogo di svolgimento dei lavori.

Uffici

- presenza di macchine elettriche per ufficio e relative linee di alimentazione elettrica
- presenza di mobili ed arredi con parti sporgenti;

11 DOCUMENTAZIONE / PROCEDURE DI EMERGENZA CONSEGNATE ALL'APPALTATORE e/o SUBAPPALTATORE

La DITTA APPALTATRICE dichiara di aver preso visione dei seguenti documenti prodotti da Apam Esercizio Spa:

- CAPITOLATO QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE APAM ESERCIZIO S.P.A
- NORME PER TUTTO IL PERSONALE ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA

12 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

A = Appaltatore , C = Committente

INTERFERENZA	Entità del rischio	MISURE per la eliminazione/gestione dei rischi	ATTUAZIONE	DPI/DPC
Rischi di incidenti per la scarsa conoscenza della logistica interna e/o scarsa conoscenza del sito / area di lavoro e/o scarsa conoscenza regole comportamentali	BASSO	- Riunione di coordinamento per resa conoscenza dei luoghi - Formazione sui contenuti del presente DUVRI e/o regole comportamentali c/o Committente	C	---
Urto e/o collisione tra veicoli	BASSO	- La circolazione dei veicoli all'interno dei depositi deve rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; - Parcheggiare negli spazi segnalati e/o concordati e se necessario provvedere a segnalare la presenza di "veicolo fermo" utilizzando i "coni segnaletici" e cartello direzione obbligatoria. - Parcheggiare gli automezzi in modo da non recare intralcio ai percorsi pedonali e carrabili - Ridurre la velocità in corrispondenza di passaggi pedonali, nelle svolte con scarsa visibilità, in corrispondenza di ingressi o uscite dei fabbricati e nelle manovre di retromarcia.	A	---
Investimento di pedoni da parte di mezzi in movimento	MEDIO	- Il deposito presenta una costante presenza di mezzi in movimento; prestare quindi la massima attenzione quando si transita a piedi ed utilizzare i percorsi pedonali identificati da apposita segnaletica; - Durante le attività svolte nei capannoni o nei piazzali ed in genere al di fuori dei percorsi pedonali, il personale deve essere dotato di indumenti ad alta visibilità e le aree di svolgimento dei lavori dovranno essere opportunamente segnalate e delimitate	A-C	indumenti ad alta visibilità

INTERFERENZA	Entità del rischio	MISURE per la eliminazione/gestione dei rischi	ATTUAZIONE	DPI/DPC
Contatti pericolosi tra appaltatore e personale della committenza e/o altro personale estraneo alle lavorazioni	MEDIO	- Al fine di evitare contatti pericolosi tra appaltatore e personale della committenza e/o altro personale estraneo alle lavorazioni si rende necessario delimitare e segnalare le aree di lavoro	A	---
Caduta di materiali dall'alto	MEDIO	-Non sostare sotto i carichi sospesi; -E' vietato, alle persone non addette, l'avvicinamento alle aree dove è in corso la movimentazione dei materiali; sarà cura dell'esecutore di tali attività provvedere alla delimitazione dell'area di lavoro. -Segnalare eventuali situazioni di criticità quali ad esempio aree con attività in quota non delimitate	A/C	---
Urto collisione e inciampi	BASSO	-Durante il transito nelle aree e nei locali procede con cautela senza correre porre attenzione al materiale che provvisoriamente potrebbe trovarsi depositato al suolo con conseguente rischio di intralcio e/o cadute per chi transita in prossimità. -Rimuovere ogni fonte d'inciampo e posizionare i materiali in aree opportunamente identificate e/o indicate dalla committenza. - Tutte le attività operative e manutentive dovranno obbligatoriamente prevedere l'utilizzo di calzature antinfortunistiche	A/C	- Utilizzare calzature antinfortunistiche
Elettrocuzione per presenza di impianti elettrici	BASSO	- Gli impianti sono realizzati secondo le vigenti normative; in ogni caso non aprire quadri elettrici se non espressamente autorizzati e segnalare immediatamente al responsabile della COMMITTENZA le eventuali anomalie dell'impianto elettrico (cavi elettrici rovinati o danneggiati o scoperti, lampade e prese rotte, etc.). - Non utilizzare acqua vicino ad apparecchi elettrici (lampade, prese, utensili elettrici, etc.); - Non effettuare scavi o fori senza l'autorizzazione del Responsabile della committenza e senza essersi prima accertati dell'assenza di linee elettriche interrato o sottraccia. - Nel caso si verificassi la presenza di linee elettriche aeree o interrate saranno adottate specifiche procedure autorizzative presso il committente e gli enti Gestori dei servizi per l'eventuale messa fuori tensione.	A	---
Rischio chimico	BASSO	-Non sono previste interferenze esposizioni significative a prodotti chimici. - L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità previste nella scheda di sicurezza che deve essere presente in sito.	A	---

INTERFERENZA	Entità del rischio	MISURE per la eliminazione/gestione dei rischi	ATTUAZIONE	DPI/DPC
Esplosione per presenza di gas	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - Possono essere presenti atmosfere esplosive nei pressi dell'impianto di rifornimento (vapori di gasolio e gas metano) e nell'area dove sono presenti gli impianti tecnici e di distribuzione metano. Inoltre posso presentarsi atmosfere esplosive nei pressi delle postazioni di ricarica delle batterie. Seguire pertanto le procedure di sicurezza, le prescrizioni ed i divieti ed in caso di attività in tali zone richiedere specifico permesso di lavoro prima dell'inizio delle attività 	A	--
Incendio / Evacuazione	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare il divieto di fumo all'interno dei locali e durante le fasi lavorative; - È vietato utilizzare attrezzature che producono scintille o fiamme libere. Durante le lavorazioni che producono scintille o fiamme libere allontanare i materiali combustibili e/o prodotti infiammabili. - Garantire il rispetto dell'ordine e della pulizia. - Attuare informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; - Evitare l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili; - È tassativamente vietata l'ostruzione delle vie d'esodo, delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio. - In caso di emergenza sospendere i lavori, e portarsi nel punto di raccolta aziendale senza abbandonare lo stesso. La ripresa delle attività potrà avvenire solo dopo la comunicazione di cessato allarme. - Prendere visione del Piano di emergenza e del Piano di evacuazione redatto da APAM ESERCIZIO S.p.A. 	A/C	---
Scivolamento presenza di pavimentazione bagnata e/o per presenza di olio/gasolio o detergenti sui pavimenti dei vari locali e piazzali esterni	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Qualunque spandimento di liquidi deve essere prontamente tamponato; - Segnalare immediatamente al referente aziendale la situazione pericolosa e se possibile delimitare e segnalare l'area. - Durante il transito nelle aree e nei locali procede con cautela senza correre - Utilizzare calzature antinfortunistiche 	A/C	- Utilizzare calzature antinfortunistiche
Esposizione a Rumore	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Alcune aree aziendali, identificate da apposita cartellonistica, presentano livelli di rumore > 80 dB(A) inoltre alcune attrezzature durante l'utilizzo possono produrre Leq > 85 dB(A). In caso di attività svolte in tali aree è obbligatorio l'utilizzo di idonei DPI otoprotettivi. - Eventuali attività rumorose, svolte dall'appaltatore, dovranno essere effettuate assicurandosi di non esporre personale estraneo a esposizioni sonore dannose. Se necessario sospendere le lavorazioni ed avvisare il servizio di prevenzione aziendale affinché provveda alla gestione di tale interferenza 	A/C	Otoprotettori

INTERFERENZA	Entità del rischio	MISURE per la eliminazione/gestione dei rischi	ATTUAZIONE	DPI/DPC
Contatto con parti in temperatura e/o proiezione di schizzi di liquidi caldi	BASSO	Mantenersi a distanza dalle attrezzature in funzione	A	--
Proiezione di materiali/scintille, schizzi Durante l'utilizzo di macchine ed attrezzature di lavoro	MEDIO	- Attuare e far rispettare il divieto di avvicinamento alle zone di pericolo da parte dei non addetti ai lavori	A	---
Interferenza con altre ditte appaltatrici eventualmente presente	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto. - Qualunque attività che preveda e possa prevedere interferenze dovrà essere evitata o interrotta in attesa di idoneo sfasamento temporale di tali attività. - Eventuali altre attività effettuate nell'area dei lavori dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento da formalizzare con relativo verbale, redatto dal referente dei lavori e/o dal Servizio di prevenzione e protezione della committenza e dai referenti delle ditte appaltatrici presenti. E' vietata qualunque attività in assenza di idoneo coordinamento. - E' vietato lo svolgimento di attività di qualunque tipo in assenza di idoneo coordinamento 	A	---
Interferenza con utenti / clienti	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto. - Qualunque attività che preveda e possa prevedere interferenze dovrà essere evitata o interrotta in attesa di idoneo sfasamento temporale di tali attività. - Eventuali altre attività effettuate nell'area dei lavori dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento da formalizzare con relativo verbale, redatto dal referente dei lavori e/o dal Servizio di prevenzione e protezione della committenza e dai referenti delle ditte appaltatrici presenti. E' vietata qualunque attività in assenza di idoneo coordinamento. - E' vietato lo svolgimento di attività di qualunque tipo in assenza di idoneo coordinamento 	A	---

13 COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI DA INTERFERENZE

DESCRIZIONE MISURE DI RIDUZIONE / ELIMINAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	QUANTITÀ	note	UNITÀ DI MISURA	PREZZO UNITARIO	TOTALE
Riunioni preliminare di sopralluogo e coordinamento	2	La riunione è svolta contestualmente all'effettuazione delle attività	ore	50,00	100,00
Descritte nel POS del partecipante alla gara	Da definire in sede di affidamento				

TOTALE ONERI INTERFERENTI	100,00 + <i>Cifra da definire in sede di affidamento</i>
----------------------------------	---

14 CONSEGNA DEL “DUVRI” E DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE, CONDIVISIONE E ACCETTAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE.

APAM ESERCIZIO S.p.A. ha provveduto, con il presente documento, ad effettuare, in collaborazione con i datori di lavoro delle imprese appaltatrici/subappaltatrici la valutazione dei rischi interferenziali in relazione ai lavori oggetto dell'appalto al fine di adottare le misure idonee per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

La ditta appaltatrice / sub appaltatrice dichiara:

- di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie sui rischi derivanti dalla propria attività/lavorazione;
- di essere stata informata riguardo tutti gli aspetti antinfortunistici e prevenzionistici;
- di avere preso visione del presente DUVRI e di accettarne e condividerne i contenuti;
- di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel seguente documento;
- che si impegna inoltre formalmente a contattare il Committente attraverso le sue funzioni Preposte, qualora durante l'esecuzione dei lavori si ritenga necessario, acquisire ulteriore informazione, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze. Si conviene pertanto che per qualsiasi modifica o integrazioni alle modalità di esecuzione dei lavori/attività che riguardino la valutazione dei rischi e le relative misure di coordinamento, la ditta appaltatrice dovrà informare immediatamente il committente che provvederà all'aggiornamento del presente documento;
- che si impegna ad effettuare direttamente o tramite persona da Egli designata, la riunione di coordinamento nel corso della quale saranno visitate le aree interessate dai lavori oggetto dell'appalto.

DITTA APPALTATRICE
IL Datore di Lavoro / Delegato
(timbro e firma)

DITTA SUBAPPALTATRICE
IL Datore di Lavoro / Delegato
(timbro e firma)


APAM ESERCIZIO S.p.A
(Delegato per la Sicurezza del D.L.)
(timbro e firma)

Mantova, Lì

ALLEGATI

- 1.1 VERBALE RIUNIONE DI COORDINAMENTO
- 1.2 CAPITOLATO QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE APAM ESERCIZIO S.P.A
- 1.3 NORME PER TUTTO IL PERSONALE ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA

ALLEGATO 1

	VERBALE SOPRALLUOGO/COORDINAMENTO	
	RIF DUVRI	14/2023 provv
	OGGETTO DELL'APPALTO	FORNITURA DI N. 4 AUTOBUS NUOVI TIPO URBANO RIBASSATO TOTALMENTE CON ALIMENTAZIONE ELETTRICA A BATTERIE CON RICARICA PLUG-IN
DETTAGLIO LAVORI	<i>Da definire in sede di affidamento</i>	

Data del sopralluogo _____

Ora del sopralluogo: _____

Appaltatore _____

Subappaltatore _____

PARTECIPANTI:

Nominativo	Azienda	Ruolo

Nel corso della riunione tenutasi presso i seguenti luoghi / aree di lavoro:

Subappaltatore _____

I partecipanti dichiarano

- di aver effettuato un accurato sopralluogo negli ambienti oggetto dei lavori/servizi per verificare quanto comunicato ed ogni altro possibile fattore di rischio per i dipendenti;
- di aver preso visione delle misure di riduzione dei rischi interferenziali riportate nel DUVRI relativo ai lavori affidati;
- che le misure di sicurezza adottate in conseguenza agli specifici rischi ambientale e di interferenza risultano adeguate;
- che dalla stipula del DUVRI all'inizio dell'attività sono intervenute variazioni che rendono necessarie le ulteriori misure in seguito riportate:

Norme di sicurezza e comportamentali da rispettare (aggiungere quelle non indicate nella documentazione consegnata e/o evidenziare quelle particolarmente critiche)

Eventuale sopralluogo successivo: Non necessario Da effettuare entro il _____

Firma referente Committente

Firma referente appaltatore/

Firma referente subappaltatore

ALLEGATO 2
CAPITOLATO QUALITA', SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE PER
FORNITURE / SERVIZI / LAVORI

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE
DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Il capitolato QSA è fornito in allegato alla documentazione di gara a cui si rimanda (rif CAPITOLATO SICUREZZA rev 2020-10-15).

Nel periodo intercorso tra la procedura di gara e l'aggiudicazione della stessa potrebbero essere intervenuti aggiornamenti del capitolato; pertanto, qualora la revisione del documento CAPITOLATO SICUREZZA fornita in gara non coincida con quella sopra riportata, l'appaltatore dovrà segnalare alla committenza la necessità di aggiornamento della stessa.

ALLEGATO 3

NORME PER TUTTO IL PERSONALE ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA

QUALORA SI MANIFESTINO SITUAZIONI DI EMERGENZA È NECESSARIO:

- MANTENERE LA CALMA;
- ALLERTARE IMMEDIATAMENTE IL PREPOSTO PRESENTE IL QUALE A SECONDA DELL'EVENTO DOVRÀ:
 - a ORGANIZZARE IN CASO DI INFORTUNI E MALORI DI LIEVE ENTITÀ GLI INTERVENTI DI SOCCORSO INTERNI;
 - b FARE RICORSO, PER SITUAZIONI DI GRAVITÀ MAGGIORE, AL SERVIZIO DI EMERGENZA PUBBLICO COMPONENDO IL NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112;
 - c ADOPERARSI PER LA FORNITURA DEI PRIMI SOCCORSI O COMUNQUE PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI, QUALORA ADEGUATAMENTE ADDESTRATI ED AUTORIZZATI DALL'AZIENDA, TENENDO PRESENTE CHE È BENE EVITARE AZIONI PERICOLOSE PER SÉ E PER GLI ALTRI.

EMERGENZA INCENDIO



- FARE ATTENZIONE ALLE SUPERFICI VETRATE, CHE CON IL CALORE POSSONO SCOPPIARE
- MANTENERE LA CALMA;
- SE L'ALLARME SONORO NON È SCATTATO AZIONARE I PULSANTI DI ATTIVAZIONE ALLARME O DARE L'ALLARME A VOCE;
- **CHIAMARE L'ADDETTO** ALL'ANTINCENDIO PIÙ VICINO E AVVISARE LA CENTRALE OPERATIVA CHE PROVVEDERÀ A CHIAMARE IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA O SUO SOSTITUTO E GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.
- SE L'INCENDIO È MOLTO CIRCOSCRITTO E, SE SI È IN GRADO DI FARLO, UTILIZZARE L'ESTINTORE O L'IDRANTE.
- SE NECESSARIO CONTATTARE IMMEDIATAMENTE IL 112 NUOVO NUMERO INTERNAZIONALE UNIFICATO PER OGNI TIPO DI EMERGENZA PRECISANDO CON ESATTEZZA L'UBICAZIONE. **NB: SI PRECISA CHE CHI AVVISA DELL'ALLARME, PUÒ INTERVENIRE DIRETTAMENTE SOLO SE SPECIFICAMENTE PREPARATO AD USARE I MEZZI D'ESTINZIONE ADEGUATI ALLA NECESSITÀ.**
- NON INTRALCIARE L'ATTIVITÀ DI SPEGNIMENTO E SOCCORSO DEI VIGILI DEL FUOCO.

USO DEI MEZZI D'ESTINZIONE - ESTINTORI PORTATILI:



- SGANCIARE L'ESTINTORE DAL SUPPORTO, ROMPERE IL SIGILLO ED ESTRARRE LA SPINA DI SICUREZZA;
- IMPUGNARE LA MANICHETTA E CON L'ALTRA MANO L'ESTINTORE E PREMERE LA MANIGLIA DI EROGAZIONE;
- EROGARE LA SOSTANZA ESTINGUENTE CON PRECISIONE EVITANDO SPRECHI;
- AGIRE PER GRADI INIZIANDO DAL FOCOLAIO PIÙ VICINO FINO A RAGGIUNGERE IL PRINCIPALE, DIRIGENDO IL GETTO ALLA BASE DELLE FIAMME; NON EROGARE LA SOSTANZA ESTINGUENTE CONTROVENTO O CONTRO LE PERSONE.
- FARE ATTENZIONE AD EROGARE LA SOSTANZA ESTINGUENTE SU APPARECCHI IN TENSIONE, MANTENENDOSI A DEBITA DISTANZA. NON UTILIZZARE ACQUA O ESTINTORI IDRICI SU APPARECCHIATURE ELETTRICHE IN TENSIONE.

USO DEI MEZZI D'ESTINZIONE - IDRANTI:



- APRIRE LO SPORTELLO CHE CONTIENE LA MANICHETTA ARROTOLATA O ROMPERE LA SUPERFICIE TRASPARENTE DELLO SPORTELLO COSTITUITA DA MATERIALE PLASTICO DI FACILE ROTTURA;
- ASPORTARE LA MANICHETTA E SROTOLARLA PRIMA DI APRIRE L'ACQUA PER EVITARE STROZZATURE;
- PORTARSI SUL LUOGO DELL'INCENDIO SENZA APRIRE L'ACQUA ED UNA VOLTA GIUNTI NEI PRESSI DELL'INCENDIO APRIRE LA VALVOLA DI EROGAZIONE SULLA TUBAZIONE METALLICA E SUCCESSIVAMENTE AZIONARE LA VALVOLA DELLA LANCIA DI EROGAZIONE.
- NON USARE ACQUA IN PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI E FUOCHI DI GAS E/O LIQUIDI INFIAMMABILE.

EMERGENZA EVACUAZIONE

AL SEGNALE D'ALLARME SOSPENDERE I LAVORI NELLA ZONA INTERESSATA METTENDO IN SICUREZZA IMPIANTI ED ATTREZZI;



- AL COMANDO D'EVACUAZIONE PRELEVARE I PROPRI EFFETTI PERSONALI SE SONO CONSERVATI NELLE IMMEDIATE VICINANZE; PROCEDERE IN MANIERA ORDINATA EVITANDO AFFOLLAMENTI PERICOLOSI NON

- SPINGERSI, NON CORRERE E NON URLARE ED IN GENERALE ABBANDONARE I LOCALI EVITANDO DI GRIDARE, MANTENENDO LA CALMA, SENZA CORRERE E SENZA DIFFONDERE PANICO;
- FARSÌ SEGUIRE DA EVENTUALI VISITATORI
 - RAGGIUNGERE IL LUOGO SICURO E QUINDI IL PUNTO DI RACCOLTA, UTILIZZANDO LE VIE D'USCITA ED I PERCORSI D'ESODO INDICATI IN PLANIMETRIA E SEGNALATI DALLA CARTELLONISTICA IN LOCO;
 - NON TORNARE **MAI** INDIETRO PER MOTIVI FUTILI O DI SCARSA IMPORTANZA;
 - IN CASO DI **INCENDIO**, IN PRESENZA DI FUMO CAMMINARE ABBASSATI/PROCEDERE A CARPONI O STRISCIAANDO PROTEGGENDO IL NASO E LA BOCCA CON UN FAZZOLETTO POSSIBILMENTE UMIDO (INFATTI IL FUMO TENDE A SALIRE VERSO L'ALTO);
 - IN PRESENZA DI CALORE PROTEGGERE ANCHE IL CAPO CON INDUMENTI DI LANA O COTONE E **NON** CON INDUMENTI SINTETICI;
 - SE I CORRIDOI E LE VIE DI FUGA NON SONO PERCORRIBILI O SONO INVASI DAL FUMO, NON USCIRE DAL LOCALE, SIGILLARE OGNI FESSURA DELLA PORTA, MEDIANTE ABITI BAGNATI E SEGNALARE LA PROPRIA PRESENZA DALLE FINESTRE.
 - NON CREARE IMPEDIMENTI ALLE OPERAZIONI DI GESTIONE DELL'EMERGENZA A CURA DEGLI ADDETTI INTERNI E DEGLI ENTI ESTERNI INTERVENUTI SUL POSTO, DARE IL PROPRIO AIUTO SOLO SE RICHiesto E NEI LIMITI DELLE PROPRIE POSSIBILITÀ;
 - ATTENERSI STRETTAMENTE ALLA INDICAZIONI FORNITE DAI RESPONSABILI DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA;
 - RIMANERE NEL PUNTO DI RACCOLTA (INDICATO IN PLANIMETRIA) UNA VOLTA GIUNTOVI, SE POSSIBILE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA, PER CONSENTIRE L'APPELLO E L'INDIVIDUAZIONE DI PERSONE MANCANTI E
 - **NON ALLONTANARSI** DALL'AZIENDA SE NON DOPO ESPRESSA AUTORIZZAZIONE DATA DAI RESPONSABILI.

SI PRECISA CHE IN OGNI CASO IL PERSONALE HA IL DIRITTO DI ALLONTANARSI DAL POSTO DI LAVORO, AVVISANDO IMMEDIATAMENTE IL RESPONSABILE, NEL CASO IN CUI RITENGA ESISTERE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA PROPRIA INCOLUMITÀ.

MALORE / INFORTUNIO

CHI SI TROVA NELLE VICINANZE DEVE



- CERCARE DI **NON** SPOSTARE LA VITTIMA, ECCEZION FATTA PER I CASI IN CUI UN IMMINENTE PERICOLO LO GIUSTIFICA.
- IN CASO DI DUBBI COORDINARSI CON IL NUMERO UNICO DI EMERGENZA **112**.
- ARRESTARE L'EVENTUALE APPARECCHIATURA CHE PUÒ AVER CAUSATO L'INFORTUNIO E CHE PUÒ CAUSARE ANCORA EVENTUALI DANNI.
- **AVVISARE** GLI ADDETTI DEL PRIMO SOCCORSO.

GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

- INTERVENGONO SUL LUOGO DELL'EVENTO.
- ALLONTANANO O ELIMINANO RISCHI POTENZIALI PER L'INFORTUNATO E PER I SOCCORRITORI.
- ALLONTANANO TUTTE LE PERSONE NON DIRETTAMENTE COINVOLTE E I CURIOSI;
- ALLERTANO IL SISTEMA DI EMERGENZA (NUMERO UNICO EMERGENZE **112**)
- METONO E IN OPERA LE PRINCIPALI PROCEDURE PER LA SALVAGUARDIA DELLA VITA DELL'INFORTUNATO.